Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1927 del 21/06/2022

Si terrà il 7, 8, 9 ottobre

Presentato il Festival del TrentoDoc

Un prodotto in grado di rappresentare il territorio, la presenza di 64 case spumantistiche accomunate dalla ricerca dell'eccellenza e di 220 etichette, la volontà di organizzare un evento raffinato ed esclusivo capace di coinvolgere produttori, comunità, giornalisti, appassionati: con queste premesse è stato organizzato il Festival del TrentoDoc, l'appuntamento che il 7, 8, 9 ottobre animerà Trento e il Trentino e che è stato presentato oggi presso la Sala Conti di Luna, a Palazzo Roccabruna a Trento. Dopo i saluti iniziali di Luca Trentinaglia, della Camera di Commercio di Trento, l'assessore provinciale all'agricoltura Giulia Zanotelli ha sottolineato che con questa iniziativa, fortemente voluta dalla Giunta provinciale, si vuole dare visibilità al grande lavoro fatto negli anni dalle cantine e dall'Istituto Trento Doc per far affermare un prodotto simbolo del nostro territorio di montagna; un evento dunque che mette al centro qualità ed eccellenza.
"Il Festival – ha detto Zanotelli – è stato pensato anche come evento che si inserisce nella filiera di valorizzazione dell'enoturismo e di rafforzamento della relazione tra i settori dell'agricoltura e del turismo e di quella tra agricoltura e paesaggio; temi su cui la Provincia sta lavorando". L'assessore ha ricordato come un esempio positivo la presentazione del bilancio di sostenibilità del Consorzio Vini del Trentino, evidenziando come sostenibilità e qualità siano valori fondamentali e come con il Festival si siano volute coinvolgere le aziende del territorio. "Sarà un Festival ragionato – ha concluso Zanotelli – che offrirà anche l'opportunità di un confronto sulle politiche da mettere in campo per il settore".

Il sindaco di Trento Franco Ianeselli ha parlato di una bella iniziativa per la città e per il Trentino; per descriverla ha utilizzato il binomio tra natura e cultura e quello tra qualità e sostenibilità.

Enrico Zanoni, presidente dell'Istituto Trento Doc, ha parlato del Festival come una tappa di un percorso che parte da lontano, dall'intuizione nei primi del 1900 di un giovane enologo, Giulio Ferrari. Ha ricordato anche altre date: il 1984 con la fondazione dell'Istituto Trento Doc e il 2007 con la creazione del marchio. Un percorso che, ha detto, ha fatto crescere molto il nome del prodotto.

Maurizio Rossini, amministratore delegato di Trentino marketing ha illustrato i contenuti principali del Festival, anticipando che il programma dettagliato sarà presentato a settembre.

Ha spiegato che i quattro concetti chiave che caratterizzeranno l'appuntamento sono: territorio, prodotto, racconto, esperienza. L'evento, ha aggiunto, è pensato per un pubblico raffinato. Un festival pensato non per grandi numeri ma per piccoli ed esclusivi appuntamenti adatti ad approfondire i temi, gustare un prodotto unico ed originale, godere di momenti di approfondimento culturale in cui rigore e leggerezza trovino adeguata ospitalità. In programma ci saranno incontri, cooking show, degustazioni, appuntamenti in città,

nelle sale dei palazzi storici, nei cortili, in luoghi inaspettati ma anche con il coinvolgimento dei ristoranti, delle enoteche, dei bar e dei negozi, e inoltre anche i percorsi del Trentodoc, tra storia e paesaggi alla scoperta dei grandi produttori.

L’idea dunque è organizzare un programma di momenti diversi che mettano assieme pensieri, racconti, immagini e degustazioni ma anche gioia e convivialità.

Pietro Patton, presidente del Consorzio Vini del Trentino, ha posto l’accento sul rigore che deve caratterizzare il Festival e sull’autenticità che devono avere le esperienze che si propongono al pubblico.

E’ intervenuto in collegamento anche il giornalista Luciano Ferraro.

(us)